

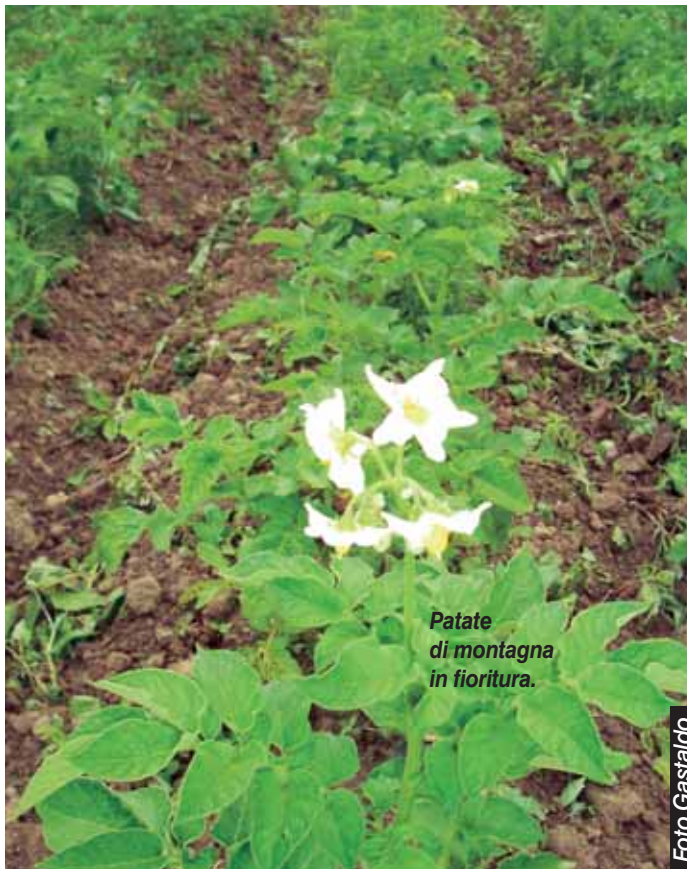


# Un patto solidale unisce produttori e consumatori

Cibo sano e giusta remunerazione del lavoro per il progetto "Mettiamo radici".

Si chiama co-produzione il nuovo patto solidale tra chi produce e chi consuma. Una vera e propria innovazione del concetto di filiera corta, che vede la progettualità comune al centro, con alcuni punti fermi: piccoli produttori locali, scelta di varietà autoctone, coltivazione biologica, prezzo stabilito assieme ai Gruppi d'acquisto solidale (Gas) sulla base della trasparenza dei costi e dei margini di guadagno.

A stringere il patto sono state 100 famiglie di cinque Gas della zona nord-ovest di Milano, sei contadini dell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese in provincia di Alessandria, la Comunità montana locale e l'associazione territoriale dei Comuni per la promozione turistica Oltregiogo. Il progetto "Mettiamo radici", messo a punto alla fine dello scorso anno dopo



Patate di montagna in fioritura.

Foto Gestalbo

garantisce prodotti migliori e più sani, dall'altra una giusta remunerazione del lavoro». «Il prezzo concordato e pagato ai produttori - spiega **Fabrizio Gestalbo**, tecnico della Comunità montana - è stato infatti di 1,50 euro al chilo per la patata *Quarantina* e 1,25 per la *Monnalisa*, contro i 20-30 centesimi liquidati normalmente dai grossisti, che rendono antieconomica qualsiasi coltivazione di collina e montagna. Ecco perché i piccoli produttori hanno ripreso a coltivare terreni semiabbandonati. E per la prossima campagna altri si sono detti interessati. Dopo aver tirato le somme, valuteremo anche un possibile ampliamento a formaggi e carni».

«Abbiamo contribuito alle spese per l'avvio del progetto, proprio perché crediamo molto in questa possibilità - ha affermato **Livio Storace**, assessore all'Agricoltura della Comunità montana -. Il nostro territorio ha molto da offrire in qualità e varietà, ma è necessario guardare avanti e cercare nuovi mercati, come quello rappresentato dai Gas».

Una potenzialità enorme, se si considera che i Gruppi di acquisto solidale attivi in Italia sono ben 480, i piccoli produttori non mancano e le aree incolte pure. ■

[rosamariabertino@libero.it](mailto:rosamariabertino@libero.it)

## BIONEWS

### FRANCIA A TUTTO BIO

La Francia punta ad un obiettivo ambizioso: triplicare la superficie agricola coltivata a biologico - attualmente intorno ai 550.00 ettari, con un'incidenza del 2% sulla Sau nazionale - e portare al 20% il cibo bio nelle mense scolastiche. Il tutto entro il 2012.

Durante *Les assises nationales de la Bio*, gli stati generali del settore tenuti a Parigi ad inizio ottobre, il ministro dell'Agricoltura, Michel Barnier, ha spiegato che per raggiungere tale risultato occorre incrementare le misure agroambientali a favore dell'agricoltura biologica per un valore di 12 milioni di euro in tre anni. Ha inoltre prospettato l'abolizione del tetto massimo di tali misure, fino ad oggi fissato a 7.600 euro all'anno per azienda. La parola definitiva spetta ora al Parlamento francese.

### DOPPIO TRASLOCO PER PROBER E FEDERBIO

Da novembre gli uffici di Prober (Associazione dei produttori biologici e biodinamici dell'Emilia-Romagna) e quelli della federazione nazionale FederBio si sono trasferiti da via Marconi nella sede più ampia di piazza dei Martiri 1, sempre a Bologna. Invariati telefoni e fax. ■

una serie di incontri, visite ed un convegno, è partito in primavera con la semina di patate di montagna di varietà *Quarantina* e *Monnalisa*, coltivate con metodo biologico, pre-acquistate e poi ritirate dalle famiglie per un totale di circa cinquanta quintali.

«Sia chiaro, non siamo i cittadini da "Mulino bianco" alla caccia dei buoni sapori di una volta», ha dichiarato **Claudio Serafini** del Gas "I custodi del giardino di Rho" (MI), che ha seguito tutta l'organizzazione con Giorgio Castelnovo del Gas "Bellezza di Milano". «Stiamo invece iniziando un nuovo percorso, che da una parte

## IN CALENDARIO

### ✓ Mercatini bio di dicembre

#### in Emilia-Romagna

Piacenza, Fontanellato (PR), Modena, Bazzano (BO), Faenza (RA), Lugo (RA) e Ravenna.

Altri appuntamenti su [www.biobank.it](http://www.biobank.it)